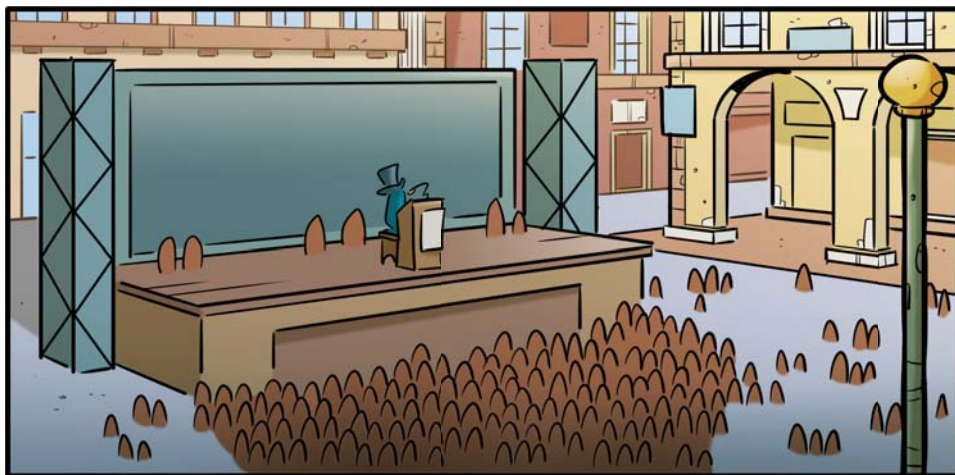


BAGUETTE & BONTON - 22

LA BANDIERA DI BAULANDIA!



L'INNALZAMENTO DELLA BANDIERA!



LA PIAZZA ERA GREMITA DI GENTE. IL SINDACO **BORGONUOVO** ERA VISIBILMENTE EMOZIONATO. **BAGUETTE** E **BONTON** ERANO IN PRIMA FILA.

AVEVANO DOVUTO ARRIVARE MOLTO PRESTO ALLA MATTINA PER POTER ESSERE LÌ, DAVANTI A TUTTI.

MAMMA STRIMPELLA LI AVEVA ACCOMPAGNATI E, INSIEME A LORO, STAVA ASSISTENDO ALLA SCENA ANCHE **ZIO CHAMPION**.

PAPÀ PENNINO ERA SUL PALCO: DOVEVA FARE LA CRONACA DELL'EVENTO PER IL GIORNALE!

NONNO FALCHETTO ERA AL SUO FIANCO, COME RAPPRESENTANTE DELLE FORZE DELL'ORDINE.

SEMPRE SUL PALCO C'ERA **NONNO SCARABOCCHIO**, CHE COME MAGGIOR ESPERTO DI **ORECCHIEBASSE** (IL FONDATORE DELLA CITTÀ), DOVEVA PRESENZIARE ALL'EVENTO IN VESTE DI OSPITE D'ONORE (ANZI, STAVA PORTANDO LUI LA BANDIERA!).

NONNA BRUSCHETTA ERA INVECE STATA INCARICATA DI PENSARE AL **CATERING** E DOPO LA CERIMONIA TUTTI AVREBBERO GUSTATO UNA BUONISSIMA **COPPA BALI** PREPARATA DA LEI, CON L'AIUTO DEL **SIGNOR ICEBERG** (QUELLO DELLA GELATERIA... YUM!).

NONNA GHIRLANDA AVEVA ORGANIZZATO LE DECORAZIONI E TUTTA LA PIAZZA ERA PIENA DI FIORI.

ADESSO ERA ANDATA AD AIUTARE BRUSCHETTA.

IL DISCORSO DEL SINDACO FINÌ IN FRETTA.

FU UN BREVE RICORDO DEI FATTI CHE AVEVANO PORTATO BAULANDIA A ESSERE L'UNICA NAZIONE AL MONDO SENZA BANDIERA.

BAGUETTE E BONTON ERANO CONVINTI CHE QUESTA RIEVOCAZIONE AVREBBE FATTO PARTE DEL DISCORSO DI NONNO SCARABOCCHIO, MA, INCREDIBILMENTE, LE AUTORITÀ AVEVANO GIÀ FINITO DI PARLARE!

IL SINDACO ALZÒ LE ORECCHIE PER ZITTIRE LA FOLLA E DARE IL VIA ALLA FANFARA CITTADINA CHE INTONÒ LA CANZONE DI BAULANDIA.

SULLE NOTE DEGLI STRUMENTI A FIATO, NONNO SCARABOCCHIO SI ERA GIÀ POSIZIONATO E, PRESO TRA LE ORECCHIE IL FAGOTTO DELLA BANDIERA PIEGATA, COMINCIÒ SOLENNEMENTE AD AVVICINARSI ALL'ASTA SULLA QUALE L'AVREBBE ISSATA.



L'ASTA DELLA BANDIERA ERA AL CENTRO PRECISO DELLA PIAZZA, DOV'ERA RIMASTA, SPOGLIA, DAI TEMPI DEL FURTO DEL VECCHIO PANNO.

CE N'ERA UN'ALTRA, UN PENNONE CHE SPORGEVA DAL MUNICIPIO, MA ANCHE QUELLA ERA RIMASTA SENZA ALCUNA BANDIERA. ADESSO AVREBBERO ISSATO LO STENDARDO IN PIAZZA E IL GIORNO DOPO AVREBBERO INNALZATO ANCHE QUELLO AL PALAZZO DEL COMUNE.

IL SINDACO, RITTO VICINO ALL'ASTA CON NONNO FALCHETTO, ATTEDEVA L'ARRIVO DI NONNO SCARABOCCHIO. QUANDO QUESTI LI RAGGIUNSE, NONNO FALCHETTO PRESE LO STENDARDO E COMINCIÒ A LEGARNE L'ANGOLO SUPERIORE ALLA FUNE E QUELLO INFERIORE ALLA GALLOCCIA CHE, GRAZIE ALLE CARRUCOLE, AVREBBE INNALZATO IL SIMBOLO E L'AVREBBE FATTO GARRIRE AL VENTO.

FINITA QUELL'OPERAZIONE, IL SINDACO COMINCIÒ A TIRARE VERSO IL BASSO LA FUNE E, PIAN PIANO, LA BANDIERA SI ALZÒ, FINO A SEI METRI D'ALTEZZA. PROPRIO LÌ, GIUSTO SOTTO AL PUNTALE, ALLA MASSIMA ALTEZZA!

BAGUETE E BONTON E GLI ALTRI CITTADINI NON VEDEVANO L'ORA DI VEDERLA GARRIRE AL VENT... UN MOMENTO!

MA NON C'ERA VENTO!

TUTTI SOGNAVANO DI VEDERE LA BANDIERA CHE SVENTOLAVA... E INVECE...

NO, UN ATTIMO...
IMPROVVISAMENTE SI ALZÒ UNA PIACEVOLE BREZZA CHE VENIVA DAL MARE E LA BANDIERA, PRIMA LENTAMENTE, POI CON SEMPRE PIÙ SLANCIO, COMINCIÒ A SBATACCHIARE, A GONFIARSI E SÌ, FINALMENTE SI ALZÒ MOSTRANDOSI IN TUTTO IL SUO SPLENDORE: IL GIALLO DEL SOLE, L'AZZURRO DEL MARE E, IN CENTRO, LA FASCIA DI TERRA RAPPRESENTANTE L'ISOLA CON LA ZAMPA DI UN CANE CHE LASCIAVA LA SUA CANDIDA IMPRONTA.

IL MOMENTO ERA COMMOVENTE.
UN SECONDO DI SILENZIO E POI...

TUTTI A MANGIARE IL GELATO!

BAULANDIA AVEVA LA SUA BANDIERA!

